

CUPELLO: CONSORZIO CIVETA E BIOENERYS/SNAM AL LAVORO PER MACCHINARIO CHE PRODURRÀ BIOMETANO

27 Giugno 2023



CHIETI - Da oltre 25 anni il consorzio Civeta, a Cupello (Chieti,) è al servizio della comunità, per una crescita sostenibile del territorio in cui opera e una sempre maggiore tutela dell'ambiente attraverso investimenti sulle strutture impiantistiche, ricercando soluzioni gestionali e organizzative sempre più efficienti, impegnandosi a valorizzare il più possibile ciò che – per definizione – è considerato scarto: i rifiuti. L'esperienza maturata e i risultati raggiunti finora ci spingono a crescere ancora ed ampliare le nostre prospettive, con l'obiettivo primario di concorrere allo sviluppo sostenibile del territorio.

“Attualmente”, si legge in una nota aziendale, “sono in pieno svolgimento i lavori di realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica con produzione di biometano promosso in project financing da Civeta in partnership con BioEnerys-Snam e Ladurner. Il progetto risponde alla soddisfazione di bisogni primari del territorio nel rispetto della transizione ecologica e dell'economia circolare in cui da anni è attivo.

“Il Ministero della Transizione ecologica ha premiato il progetto con un corposo finanziamento Pnrr Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, linea di investimento a favore della “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”. Si tratta di un progetto strategico di economia circolare per valorizzare al 100% la frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, ricavando compost di qualità e biometano da immettere in rete. I lavori per la realizzazione di questa nuova sezione impiantistica sono attualmente in corso e si prevede una produzione di biogas pari a 6 milioni Nmc annui che sarà poi trattato e purificato per ottenere biometano compresso per immissione in rete”.

“La produzione attesa di biometano è pari a 4 milioni smc annui, equivalenti dal punto di vista energetico a 3.380 tonnellate equivalenti di petrolio (tep) all'anno, che verranno immessi nelle condotte esistenti lungo il fondovalle Cena. I lavori sono ormai in fase avanzata e si concluderanno il prossimo anno. Il Polo impiantistico, situato a Valle Cena avrà così due sezioni: una per la produzione di compost di qualità (biofertilizzante) e una dedicata alla produzione di biometano. Un progetto concreto di economia circolare, capace di valorizzare ancora di più il rifiuto organico, correttamente differenziato dai cittadini, e che genera un impatto positivo anche sulla qualità dell'aria. L'utilizzo del biometano infatti, consente di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai tradizionali combustibili fossili. Civeta in partnership con BioEnerys – Snam prosegue, dunque, il suo percorso di abilitatore della transizione energetica in Abruzzo attraverso lo sviluppo concreto della filiera del biometano!.

“L'azienda ha presentato anche altri progetti previsti per lo stesso piano di investimento Pnrr (1.1): 6 progetti per la linea A dedicata al miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (centri di raccolta comunali) e 1 progetto per la linea C dedicata all'ammodernamento e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di

trattamento/riciclaggio per il trattamento e il recupero, in particolare, dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane. Quest'ultimo finanziato con 10 milioni in fase di predisposizione della gara d'appalto. Civeta ha proposto anche un'iniziativa finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 - Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile, investimento 3.2 Green Communities per 2,5 milioni. Il progetto, in corso di elaborazione, prevede la realizzazione di una comunità sostenibile sotto il profilo ambientale, economico, energetico e sociale".